



## ALLE IMPRESE INDUSTRIALI

### Novità contenute nella presente circolare

#### 1. Contribuzione dal 1° gennaio 2005

##### 1.1 Incremento delle quote di TFR:

- a. per dirigenti “vecchi” iscritti al 3%;
- b. per dirigenti “nuovi” iscritti al 4%.

##### 1.2 Contribuzione aggiuntiva: su base volontaria e a totale carico dell'iscritto.

#### 2. Multicomparto

- ◆ Avvio della gestione a partire dal versamento dei contributi di competenza del 1° trimestre 2005.

Con apposito Accordo 24 novembre 2004 tra Confindustria e Federmanager (vedi sito, sezione *Normativa-Verbali d'Accordo*), le Parti hanno dato attuazione a quanto stabilito nell'Accordo 26 marzo 2003, provvedendo al rafforzamento del sistema di previdenza complementare gestita da Previndai tramite l'incremento della quota di TFR da versare al Fondo, l'introduzione della contribuzione aggiuntiva e, ad esito dell'attesa revisione della disciplina in materia di deducibilità fiscale dei contributi, l'innalzamento delle aliquote e dei massimali contributivi.

### 1. Contribuzione

#### 1.1. INCREMENTO DELLE QUOTE DI TFR

Dall'1.1.2005 è disposto un incremento delle quote di TFR da versare al Fondo, che vengono fissate nelle seguenti misure:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	ALIQUOTE	RETRIBUZIONE IMPONIBILE
<b>CLASSE 1 - VECCHI ISCRITTI</b>	3%	Retribuzione utile al calcolo del TFR senza limite di massimale
<b>CLASSE 2 - NUOVI ISCRITTI</b> (con 1 <sup>a</sup> occupazione ante 28.4.1993)	4%	
<b>CLASSE 3 - NUOVI ISCRITTI</b> (con 1 <sup>a</sup> occupazione post 27.4.1993)	Versamento integrale dell'accantonamento annuale per TFR	

In merito, corre l'obbligo di richiamare l'attenzione sulla circostanza che, in base alle nuove determinazioni contrattuali, per gli iscritti con prima occupazione ante 28.4.1993 (c.d. “nuovi” iscritti di classe 2), la quota di TFR deve essere calcolata prendendo a riferimento la retribuzione globale lorda effettivamente percepita utile ai fini del TFR senza alcun limite di massimale, come già avviene per i dirigenti “vecchi” iscritti; ciò in quanto la stessa non è più commisurata alla quota di contribuzione a carico azienda che, invece, continua a scontare – al pari di quella a carico del dirigente - l'applicazione del massimale contributivo.

## **1.2. CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA**

**Sempre dal 1° gennaio 2005** viene disposta la **facoltà** di versare al Previdai un contributo aggiuntivo a quello base, **a totale carico dell'iscritto**, nella misura, alternativa, dell'**1%, 1,5% o 2%** della retribuzione globale lorda utile ai fini del TFR.

L'aliquota della contribuzione in questione può essere modificata nel tempo dal dirigente interessato, ma con intervalli non inferiori ad un anno.

Si evidenzia che, per la contribuzione aggiuntiva, non è previsto alcun limite di massimale contributivo; inoltre **il versamento della contribuzione aggiuntiva non è vincolato al rispetto del limite di deducibilità fiscale** (artt. 1, comma 1, punto 1) e 4, comma 3, D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47), al quale, invece, le Parti (Accordo 23 maggio 2000) hanno condizionato la contribuzione base al Fondo (quota azienda + quota dirigente).

Qualora la contribuzione aggiuntiva versata non trovi capienza, in tutto o in parte, nei limiti di deducibilità previsti per legge, la quota eccedente, in quanto non dedotta, sarà esente da tassazione al momento del pensionamento. A tal fine è **indispensabile che il dirigente interessato comunichi al Fondo** l'ammontare di contribuzione aggiuntiva non dedotta, nei termini stabiliti dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs.47/2000.

Il Fondo sta approfondendo la tematica della contribuzione aggiuntiva e si riserva di far seguito con le istruzioni operative mediante apposita circolare che verrà pubblicata, quanto prima, sul sito internet.

In ogni caso, Il PREVINDAI ha già provveduto ad informare direttamente gli iscritti della facoltà di versare detta contribuzione aggiuntiva.

----- ° -----

**La contribuzione base (carico azienda + carico dirigente), rimane – allo stato - quella in vigore dal 1° gennaio 2003.** Infatti, la modifica migliorativa convenuta dalle Parti è stata subordinata all'emanazione della nuova disciplina fiscale delle contribuzioni versate alla previdenza complementare e avrà decorrenza dal primo trimestre successivo alla data di entrata in vigore di tali disposizioni.

La nuova futura aliquota sarà, per tutti, il 4% a carico dell'azienda e il 4% a carico del dirigente; resterà invece differenziato il massimale contributivo annuo che, per i “vecchi iscritti”, sarà di €150.000,00 mentre, per i “nuovi”, sarà di €100.000,00.

Posto quanto sopra, le Parti hanno tuttavia concordato di effettuare “entro il 28 febbraio 2005 una verifica sullo stato di attuazione della legislazione in materia con particolare riguardo alla destinazione del TFR ed alla deducibilità fiscale dei contributi ai Fondi pensione e, nel caso in cui a tale data, la prevista revisione non si fosse realizzata, assumeranno le conseguenti determinazioni in ordine all'attuazione dei contenuti del presente accordo. Nella stessa occasione sarà effettuata anche una verifica sull'assetto della riforma previdenziale.”

**Sarà cura del Previdai dare immediata informazione a tutte le aziende iscritte, tramite apposita circolare pubblicata nel sito, della decorrenza dei nuovi livelli di contribuzione.**

Confermiamo che, sino a tale momento, la contribuzione base al Previndai (carico impresa + carico dirigente) non può superare i limiti di deducibilità fiscale, previsti dall'art. 1, comma 1, punto 1) e dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47. Come è noto, il limite di deducibilità fiscale, fissato in via generale in euro 5.164,67, è elevato, per i dirigenti "vecchi iscritti" e per un quinquennio (che scadrà il 31.12.2005), fino alla coincidenza con il totale contributivo versato nell'anno 1999, se superiore al predetto limite generale. La specifica certificazione rilasciata agli iscritti ai sensi del D.Lgs. n. 47/2000 e del Decreto 13.12.2000 del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle Finanze, riguardante la contribuzione complessiva effettivamente versata nel 1999 e riferita ad una annualità di iscrizione, è già stata inoltrata dal Fondo agli aventi diritto fin dal 2001, sicché, in caso di mancata ricezione o di smarrimento, l'interessato potrà richiederne duplicato.

Va inoltre precisato che i predetti limiti di deducibilità fiscale (e cioè sia quello fissato in generale sia quelli, ad esso superiori, corrispondenti alla contribuzione certificata ai singoli "vecchi iscritti") rappresentano funzione di limite massimo e non devono essere riproporzionati all'effettivo periodo di servizio come invece avviene per i massimali contributivi. Per ulteriori informazioni in merito, Vi rimandiamo alla nostra circolare del 22 giugno 2002, presente nel sito.

**Richiamiamo alla Vostra particolare attenzione le seguenti regole e comportamenti essenziali:**

➤ **RETRIBUZIONE IMPONIBILE:** fanno parte della retribuzione globale lorda su cui calcolare la contribuzione dovuta al PREVINDAI – sia per le quote base a carico dell'azienda e del dirigente (nei limiti di deducibilità soprarichiamati) sia per l'eventuale contribuzione aggiuntiva nonché, ovviamente, per quelle di TFR - tutti gli elementi considerati utili, in base a disposizioni di legge e di contratto, per il trattamento di fine rapporto. Per la sola determinazione delle quote a carico dell'azienda e del dirigente (ivi inclusa l'eventuale contribuzione aggiuntiva) debbono essere esclusi dall'imponibile i compensi e/o indennizzi che siano percepiti per effetto della dislocazione in località estere e, per i nuovi iscritti (classi 2 e 3), anche delle somme corrisposte a titolo di indennità sostitutiva di preavviso.

➤ **VERSAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO:** stante il sistema a capitalizzazione individuale adottato, il Fondo può provvedere alla gestione delle risorse – fermo restando quanto appreso detto relativamente alle dichiarazioni nominative - soltanto dopo che i contributi versati sono entrati nella sua disponibilità.

La disponibilità del contributo da parte del Fondo coincide con la data più recente tra quella di valuta e quella di ricezione del bonifico. In particolare, coinciderà con la data di:

- ◆ accredito del bonifico, se successiva alla data di valuta (pertanto, a nulla rileva il riconoscimento di valuta precedente);
- ◆ valuta, se successiva alla data di accredito.

Sugeriamo, quindi, di disporre con sufficiente preavviso il bonifico a nostro favore, avendo cura di richiedere per lo stesso il riconoscimento della valuta fissa.

➤ **COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI TRIMESTRALI (mod. 050) :** sottolineiamo che, a partire dalla contribuzione del 1° trimestre 2005, sarà possibile per il Fondo provvedere all'investimento dei contributi complessivamente versati dall'azienda, solo dopo l'attribuzione al singolo dirigente (operazione effettuata abbinando, in perfetta coincidenza, il bonifico con

il relativo modulo 050). In base alla scelta individuale, infatti, la destinazione sarà differenziata nei vari comparti che saranno attivati (vedasi il successivo paragrafo “**2. Multicomparto**”). Ne consegue che **il ritardo, da parte dell’impresa, nel trasmettere la dichiarazione nominativa (modello 050), impedisce al Fondo di avviare all’investimento i contributi versati.**

La scelta adottata dal Previdai, dal gennaio 2004, di utilizzare internet quale unico strumento per la compilazione, da parte delle aziende, di tali dichiarazioni è finalizzata proprio ad evitare possibili ritardi. Nel ringraziare tutte le imprese che, attenendosi alle nostre indicazioni, perfezionano la trasmissione dei moduli 050 (**ivi inclusa la relativa trasmissione tramite telefax**) entro la data di scadenza dei versamenti trimestrali, si sollecitano quelle che ancora provvedono oltre tale termine ad anticipare l’adempimento. Si sottolinea, quindi, la necessità di:

- ◆ non attendere l’approinarsi della scadenza per effettuare gli adempimenti relativi alla compilazione del mod. 050 e all’invio del relativo fax: infatti, eventuali problemi riscontrati in fase di compilazione della dichiarazione contributiva sono più facilmente risolvibili tramite contatto telefonico con gli uffici del Fondo, maggiormente impegnati a ridosso della scadenza, mentre, per l’invio del fax, l’anticipazione della trasmissione evita sovraccarichi delle linee dedicate;
- ◆ verificare, nella funzione “Iscritti attivi”, prima della compilazione del mod. 050, che i dirigenti esposti corrispondano a quelli per i quali sussiste obbligo contributivo;
- ◆ registrare l’assunzione di nuove posizioni dirigenziali (sezione ADEMPIMENTI-Assunzione dirigente) prima della scadenza del trimestre in cui l’assunzione stessa è avvenuta, per aggiungere il nominativo dell’interessato a quelli già compresi nel relativo modulo 050;
- ◆ inviare copia della dichiarazione contributiva (mod. 050), corredata da timbro e firma dell’azienda, tramite fax ad uno dei numeri indicati sulla stessa, dopo averne concluso la compilazione tramite la funzione predisposta.

Per le informazioni di carattere più generale, Vi rimandiamo alle circolari precedentemente emesse e reperibili nel sito, in quanto la presente comunicazione assolve esclusivamente a scopi di aggiornamento derivante dalle novità normative ovvero di richiamo di specifici adempimenti nei confronti del Fondo.

## **2. Multicomparto**

Cogliamo l’occasione per informare che, a partire dalla contribuzione di competenza del 1° trimestre 2005 (versamento 20 aprile 2005), verrà avviata la nuova gestione Multicomparto che offre al dirigente iscritto la possibilità di scegliere la tipologia di gestione del proprio portafoglio previdenziale (capitale accumulato più contribuzioni future), costituito presso il Fondo. Il ricorso al multicomparto avviene affiancando, all’attuale “comparto assicurativo”, due nuovi “comparti finanziari” con diversi profili di rischio/rendimento. In merito, il Fondo ha inviato in questi giorni una comunicazione **ai dirigenti già iscritti** contenente una scheda informativa loro riservata e il relativo modulo di opzione di comparto (mod. 067), disponibile comunque anche nell’Area riservata al dirigente, accessibile tramite password dell’iscritto, per la compilazione via internet. I relativi adempimenti sono a carico di ciascun dirigente.

Il Fondo ha altresì predisposto un'apposita scheda informativa per **i potenziali aderenti**, che verrà resa disponibile nell'area "pubblica" del sito; si invitano le aziende a fornirne copia ai neo assunti/nominati non iscritti al Previndai, per consentire loro una compiuta valutazione sulle opportunità messe a disposizione dal Fondo. In ogni caso, all'atto della registrazione da parte dell'azienda, nell'apposita funzione presente nel sito, dell'avvenuta assunzione di tale nuovo dirigente, unitamente ai moduli 061 e 090 citati, si renderà disponibile il modulo di opzione che dovrà essere consegnato all'interessato perché provveda alla scelta iniziale di comparto.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Stefano Sansolini